

Il Sistema disciplinare di Telelombardia Srl

1. Principi generali

La definizione di un adeguato sistema disciplinare, idoneo a sanzionare la violazione del Modello (ivi incluse le violazioni del Codice Etico costituente parte integrante del medesimo) e delle regole di comportamento/procedure aziendali riferibili allo stesso, sia per i soggetti in posizione apicale sia per i soggetti sottoposti all'altrui direzione e vigilanza è, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 (di seguito anche 'Decreto'), un elemento fondamentale per la costruzione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito anche 'Modello').

Ai sensi dell'art. 6, comma II, infatti, l'Ente per dotarsi di un Modello idoneo deve:

- i individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati;
- ii prevedere specifici protocolli volti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'Ente in relazione ai reati da prevenire;
- iii individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee a prevenire i reati;
- iv prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'OdV;
- v introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate dal Modello.

Il medesimo concetto è ribadito dall'art. 7, comma IV del Decreto.

Le stesse Linee Guida delle Associazioni di categoria (Confindustria, Confservizi, ecc.) hanno attribuito una rilevanza centrale al Sistema Disciplinare, ad esso dedicando una apposita sezione, individuandone, peraltro, un contenuto minimo.

La definizione di un sistema di sanzioni commisurate alla violazione e dotate di deterrenza, applicabili in caso di violazione delle norme e delle regole di cui al Modello, rende efficiente l'azione di presidio dell'Organismo di Vigilanza ed ha lo scopo di garantire l'effettività del Modello stesso.

Conseguentemente ogni atto posto in essere, nonostante le contrarie disposizioni del Modello, costituirà oggetto di intervento ai sensi del presente sistema, fatta salva l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 7 Legge n. 300/70 (c.d. Statuto dei Lavoratori).

Telelombardia Srl (di seguito, in breve, anche la "Società") in ottemperanza al Decreto, ha adottato, unitamente agli altri elementi costituenti il Modello, il presente Sistema Disciplinare, idoneo a sanzionare i comportamenti realizzati in violazione delle prescrizioni del Modello.



Il Sistema Disciplinare opera nel rispetto delle norme vigenti e della contrattazione collettiva.

Ai fini dell'applicazione da parte di Telelombardia delle sanzioni disciplinari ivi previste, l'instaurazione di eventuali procedimenti penali ed il loro esito non sono necessari, poiché le norme e le misure previste nel Codice Etico e nel Modello sono adottate da Telelombardia in piena autonomia, a prescindere dal reato che eventuali condotte possano determinare.

In nessun caso una condotta illecita, illegittima o comunque in violazione del Codice Etico e del Modello potrà essere giustificata o ritenuta meno grave, anche se compiuta nell'interesse o a vantaggio di Telelombardia. Sono altresì sanzionati i tentativi e, in particolare, gli atti od omissioni in modo non equivoco diretti a violare le norme e le regole stabilite da Telelombardia, anche se l'azione non si compie o l'evento non si verifica per qualsivoglia motivo.

Ai fini del presente Sistema Disciplinare, e nel rispetto delle previsioni di cui alla contrattazione collettiva (laddove applicabili), costituiscono violazioni del Codice Etico, del Modello e delle procedure/regole di comportamento ad esso riferibili tutte le condotte, commissive o omissive (anche colpose), che siano idonee a ledere l'efficacia degli stessi quali strumenti di prevenzione dei reati previsti nel Decreto.

Nell'applicazione delle sanzioni si terrà conto dell'intenzionalità del comportamento, del grado di negligenza imprudenza o imperizia con riguardo anche alla prevedibilità dell'evento, del comportamento complessivo del soggetto con particolare riguardo alla sussistenza di precedenti disciplinari, delle mansioni svolte, della posizione funzionale dei soggetti coinvolti.

Deve precisarsi che le previsioni contenute nel Sistema Disciplinare non precludono la facoltà dei soggetti destinatari di esercitare tutti i diritti, ivi inclusi quelli di contestazione o di opposizione avverso il provvedimento disciplinare ovvero di costituzione di un Collegio Arbitrale, eventualmente loro riconosciuti da norme di legge o di regolamento, nonché dalla contrattazione, inclusa quella collettiva, e/o dai regolamenti aziendali.

Il presente Sistema Disciplinare, oltre ad essere consegnato, anche per via telematica o su supporto informatico, è affisso presso la sede aziendale, in luogo accessibile a tutti, affinché ne sia garantita la piena conoscenza.

2. Sistema sanzionatorio nei confronti dei lavoratori subordinati

In conformità alla legislazione applicabile, Telelombardia informa i propri dipendenti delle disposizioni, principi e regole contenuti nel Codice Etico e nel Modello, mediante le attività di informazione di cui al paragrafo precedente

La violazione da parte del dipendente delle disposizioni, principi e regole contenuti



nel Codice Etico e nel Modello di predisposti da Telelombardia al fine di prevenire la commissione di reati ai sensi del Decreto costituisce un illecito disciplinare, punibile secondo le procedure di contestazione delle violazioni e l'irrogazione delle conseguenti sanzioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro FRT e FNSI vigente, applicato all'interno della Società, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori infra trascritti.

Il presente sistema disciplinare è stato configurato nel puntuale rispetto di tutte le disposizioni di legge in materia di lavoro. Non sono state previste modalità e sanzioni diverse da quelle già codificate e riportate nei contratti collettivi e negli accordi sindacali. Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro FRT e FNSI vigente prevede infatti una varietà di sanzioni in grado di modulare, sulla base della gravità dell'infrazione, la sanzione da comminare.

Le infrazioni disciplinari potranno essere punite, a seconda della gravità delle mancanze, con i seguenti provvedimenti:

- a) richiamo verbale;
- b) ammonizione scritta;
- c) multa non superiore a quattro ore di retribuzione oraria calcolata sul minimo tabellare;
- d) sospensione dal lavoro e dalla retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni;
- e) licenziamento senza preavviso, ai sensi dell'art. 65 CCNL ed in riferimento alle leggi e agli accordi interconfederali in vigore.

Il tipo e l'entità di ciascuna delle sanzioni saranno applicate tenendo conto:

- dell'intenzionalità del comportamento o del grado di negligenza, imprudenza od imperizia con riguardo anche alla prevedibilità dell'evento;
- del comportamento complessivo del lavoratore, con particolare riguardo alla sussistenza o meno di precedenti disciplinari del medesimo, nei limiti di legge;
- delle mansioni del lavoratore;
- della posizione funzionale e del livello di responsabilità ed autonomia delle persone coinvolte nei fatti costituenti la mancanza;
- delle altre particolari circostanze relative all'illecito disciplinare.

All'Organismo di Vigilanza è demandato il compito di verificare e valutare l'idoneità del sistema disciplinare alla luce del Decreto.

3. Sistema sanzionatorio nei confronti del personale dirigente

In caso di violazione del Codice Etico e del Modello da parte di Dirigenti, Telelombardia provvede ad irrogare le misure disciplinari più idonee in conformità a quanto previsto dal CCNL applicabile. Peraltro, alla luce del più profondo vincolo fiduciario che, per sua stessa natura, lega la Società al personale dirigente, le



violazioni potranno essere sanzionate con provvedimenti più gravi (nell'ambito di quanto previsto da CCNL applicabile)

4. Sistema sanzionatorio nei confronti degli Amministratori

Alla notizia di violazione dei principi contenuti nel Codice Etico e delle disposizioni e regole di cui al Modello da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione, l'Organismo di Vigilanza è tenuto ad informare tempestivamente l'intero Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, per l'adozione degli opportuni provvedimenti tra cui, ad esempio, la convocazione dell'Assemblea dei Soci al fine di adottare le misure più idonee. L'Organismo di Vigilanza, nella sua attività di informazione dovrà non solo relazionare in merito ai dettagli riguardanti la violazione, ma anche sommariamente indicare le opportune ulteriori indagini da effettuare nonché, qualora la violazione risultasse acclarata, le misure più idonee da adottare (ad esempio, la revoca dell'amministratore coinvolto).

5. Sistema sanzionatorio nei confronti dei sindaci

Alla notizia di violazione dei principi contenuti nel Codice Etico e delle disposizioni e regole di cui al Modello da parte dei membri del Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza è tenuto ad informare tempestivamente l'intero Collegio Sindacale ed il Consiglio di Amministrazione, per l'adozione degli opportuni provvedimenti. L'Organismo di Vigilanza, nella sua attività di informazione dovrà non solo relazionare in merito ai dettagli riguardanti la violazione, ma anche sommariamente indicare le opportune ulteriori indagini da effettuare nonché, qualora la violazione risultasse acclarata, le misure più idonee da adottare (ad esempio, la revoca del sindaco coinvolto).

6. Misure nei confronti di altri destinatari (collaboratori, agenti, terzi, ecc)

Il rispetto da parte coloro che, a qualsiasi titolo, operano in nome e per conto di Telelombardia e da parte degli altri destinatari delle norme del Codice Etico e del Modello (quest'ultimo limitatamente agli aspetti, di volta in volta, applicabili) dovrà essere garantito tramite la previsione di specifiche clausole contrattuali.

Ogni violazione da parte di coloro che, a qualsiasi titolo, operano in nome e per conto di Telelombardia o da parte degli altri destinatari delle norme del Codice Etico e del Modello (quest'ultimo limitatamente agli aspetti, di volta in volta, applicabili), o l'eventuale commissione da parte di tali soggetti dei reati previsti dal Decreto sarà non solo sanzionata secondo quanto previsto nei contratti stipulati con gli stessi che dovranno includere specifiche clausole contrattuali aventi ad oggetto le sanzioni applicabili in caso di inosservanza, per quanto di competenza, del Codice Etico e del Modello, ma anche attraverso le opportune azioni giudiziali di tutela della società. A titolo esemplificativo, tali clausole potranno prevedere la facoltà di risoluzione del



contratto da parte di Telelombardia, nei casi più gravi, o l'applicazione di penali, per le violazioni minori.

7. Ulteriori misure

Resta salva la facoltà di Telelombardia di avvalersi di tutti gli altri rimedi consentiti dalla legge, ivi inclusa la possibilità di richiedere il risarcimento dei danni derivanti dalla violazione del Decreto da parte di tutti i soggetti sopra elencati.